

Loredana Polito

Con un doppio 6-4, Jannik Sinner ha vinto le Nitto ATP Finals 2024.

In finale, a Torino, l'altoatesino ha sconfitto all'Inalpi Arena lo statunitense Taylor Fritz. È l'ottavo titolo dell'anno per il tennista italiano, attuale numero 1 al mondo nel ranking Atp.

È la prima volta in carriera che Sinner vince il torneo dei 'Maestri', un trionfo arrivato senza mai perdere un solo set. «No tripe for cats» - come recita lo scherzoso claim dei commentatori televisivi diventato ormai virale.

Un ottimo viatico per la trasferta a Malaga, dove questa settimana giocherà con l'Italia la Davis Cup.

Un'altra bella notizia arriva da Andrea Gaudenzi, presidente dell'Atp, che annuncia che le Atp Finals rimarranno in Italia per un altro quinquennio, fino al 2030. Non si sa ancora se, oltre al prossimo anno già in programma, sarà ancora il capoluogo piemontese a ospitarle, in tutto o in parte, magari condividendole con Milano.

Intanto è lusinghiero il bilancio degli eventi ospitati a Torino, con oltre settemila presenze, 50 talk con quattro mila partecipanti a 'Casa Tennis', 150 ospiti, più di 200 eventi diffusi in città, 64 degustazioni, 43 visite guidate con 570 persone, circa 19 mila euro devoluti alla Fondazione Ricerca Molinette, oltre 5 milioni di visualizzazioni sui social, 1 turista su 2 che ha visitato i musei e una permanenza media di tre notti.

Sono alcuni dei dati degli eventi collaterali e delle iniziative 'diffuse' organizzate a Torino per le Atp Finals, conclusi con il Closing Party alle Ogr con 2.500 ospiti che hanno assistito alla finale del torneo di tennis sui maxischermi e ballato con i dj set.

Per nove giorni, inoltre, le vie e le piazze del centro sono state animate da oltre 200 performance con più di 120 artisti, mentre al Fan Village il punto informativo turistico di Turismo Torino e Provincia



NITTO ATP FINALS

Sinner conquista Torino, che sogna di tenersi le Finals

Il successo dell'altoatesino al torneo dei Maestri fa esultare tutta la città

ha registrato oltre 5.500 passaggi. Dai dati raccolti con un questionario, poi, emerge che l'87% è venuto a Torino per le Finals, il 74% ha pernottato almeno una notte, il 39% in albergo, il 48% in strutture extra-alberghiere. Il livello di soddisfazione della vacanza torinese è stato molto buono, il 91% ha dichiarato di aver avuto un'esperienza positiva e di voler ritornare una seconda volta (95%).

Anche lo spazio regionale di Visit Piemonte ha riscosso un grande successo: grazie al 'Photo Booth', oltre cinquemila persone, italiane e straniere, si sono scattate foto personalizzate con il branding Atp Finals e Regione Piemonte, stampate istantaneamente e inviate via email.

«Qui c'è un unicum in cui sono tutti profondamente soddisfatti e se i numeri so-

no così buoni è anche perché questa manifestazione si svolge a Torino e in Piemonte. Possiamo rivendicare ciò che è utile e interessante per l'Italia, il Piemonte e tutto il mondo del tennis» - ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio nella conferenza stampa finale del torneo.

«Il fatto che i grandi eventi arrivino qui non è casuale - ha sottolineato il governatore - e siamo pronti a proseguire su questa strada e a difendere i risultati raggiunti. Non conviene solo a questa regione che le Atp Finals restino qua perché chi viene qua sta bene, perché l'organizzazione è buona e trasparente e questo è lo spirito con cui, noi e il Comune, abbiamo fatto di più in termini di investimento».

«Torino è stata in questi

giorni al centro del mondo, è stata vista da tutti, grazie a un lavoro sinergico, e merita di mantenere eventi di questo calibro che fanno bene al territorio, al commercio, al turismo, a tutti» - ha ribadito l'assessore regionale a Turismo, Cultura e Sport Marina Chiarelli all'evento di chiusura degli eventi collaterali alle Atp Finals.

«Siamo pronti a investire nelle infrastrutture qualora necessarie per ulteriormente potenziare la forza della candidatura di Torino» - ha aggiunto in conferenza stampa il sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo, che ha anche annunciato di voler proporre al Consiglio Comunale la cittadinanza onoraria per Sinner. «Qui c'è un impianto generale - ha detto il primo cittadino - dove possiamo consolidare la presen-



L'Atp ha deciso che le Finals si terranno in Italia fino al 2030, ma non si sa ancora in che città

za del tennis per dare corpo e strutturalità alla competitività anche infrastrutturale della nostra città, che si sommerebbe alla competitività di Torino nella capacità di saper organizzare un evento come questo».

«C'è stato un lavoro enorme che ha permesso di costruire questo sogno pezzo dopo pezzo» - ha rimarcato l'assessore della Città di Torino a Sport e Grandi Eventi Mimmo Carretta, sottolineando che il rinnovo delle Finals in Italia per altri cinque anni «non ci sarebbe stato se non fosse per Torino che ha dato un contributo straordinario all'evento». «Ora si parla di derby - ha osservato

in riferimento a Milano - ma senza Torino oggi il derby sarebbe forse fra Doha e Dubai. E comunque per noi i derby non si giocano: si vincono».

Per il presidente della Camera di Commercio di Torino, Dario Gallina, «è stata la miglior edizione realizzata finora. Siamo qui e vogliamo rimanerci, siamo pronti a lavorare per le prossime edizioni. Ci siano allenati e faremo sempre meglio perché lo sport è un grande veicolo di visibilità per Torino, anche come città attrattiva di investimenti».

Soddisfazione anche da parte di Paolo Damilano del comitato tecnico di Fitp, che ha contribuito al successo.

REGIONE PIEMONTE

Firmato il decreto ministeriale per i nuovi ospedali piemontesi

Verrà presto pubblicato in Gazzetta. Stanziati 2,25 miliardi di fondi Inail

Anna Bosco

Ottime notizie per i progetti di edilizia sanitaria in Piemonte predisposti dalla Giunta guidata da Alberto Cirio.

«Il decreto ministeriale è stato sottoscritto dai tre ministri competenti ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale: si è provveduto a stanziare le ulteriori richieste del Piemonte, per un importo complessivo di 602,9 milioni di euro, in modo da coprire interamente l'incremento dei costi degli ospedali in progetto e portando a 2,257 miliardi di euro la disponibilità complessiva sui fondi Inail». È quanto ha annunciato l'assessore regione alla Sanità Federico Riboldi in una seduta congiunta delle Commissioni Bilancio e Sanità, presiedute da Roberto Ravello e Luigi Icardi, convocata su richiesta della minoranza per fare il punto sul piano ospedali del Piemonte.



Il progetto dell'ospedale alla Pellerina a Torino

I nuovi nosocomi piemontesi, quindi, potranno essere finanziati con fondi pubblici provenienti dall'Inail e - ha aggiunto Riboldi - «per la restituzione del debito il ministero ha calmierato il tasso d'interesse che l'Istituto praticherà nei confron-

ti delle Regioni, Piemonte compreso, stabilendolo al 4 per cento».

L'Inail si sta inoltre dotando di strutture regionali per supervisionare gli appalti e i cantieri. L'assessore Riboldi ha poi aggiunto che l'intera programma-

zione di nuove strutture sanitarie prevede 180 cantieri, con un budget complessivo di 4,5 miliardi di euro ed è in elaborazione un portale web grazie al quale cittadine e cittadini potranno seguire passo passo il procedere dei lavori.

Per quanto riguarda la sola progettazione dei nuovi ospedali, «la Regione Piemonte ha una disponibilità di oltre 82 milioni e l'attuale previsione di spesa è di circa 73 milioni: cautela-tivamente abbiamo stanziato qualcosa di più».

Questi fondi arrivano per 5,31 milioni dalla Cassa depositi e prestiti (senza interessi), mentre 21,16 milioni sono fondi propri della Regione Piemonte (Bilancio 2024). Ci sono poi 34,619 milioni di investimenti della Sanità in conto capitale e 21,188 dal Fondo sociale europeo 2025/2026. Gli importi saranno successivamente rimborsati dall'Inail.

Nel dibattito in Commissione sono intervenuti Gianna Pentenero, Domenico Rossi, Domenico Ravetti, Daniele Valle, Fabio Isnardi e Monica Canalis (Pd), Sarah Disabato e Pasquale Coluccio (M5s), Alice Ravinale e Giulia Marro (Avs), Gianluca Godio (Fdi).

Le opposizioni hanno espresso perplessità sulla fattibilità del progetto, sull'ammontare dei fondi per la progettazione, sulla possibilità che l'Inail non approvi i progetti e sulla capacità del Piemonte di mettere a bilancio 130 milioni all'anno da restituire all'Inail.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

RICERCA E SOLIDARIETÀ

Uno storico Volkswagen «T2» per l'asta benefica

Il ricavato della vendita finanzia l'acquisto di attrezzature per l'Oncologia delle Molinette

Marco Cortese

■ Sarà utilizzato per l'acquisto di nuove attrezzature per i reparti di Oncologia dell'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino il ricavato dell'asta solidale promossa dall'Associazione DaRosa, ente che assegna il Premio di ricerca in campo oncologico 'Daniele Rosa' e raccoglie i fondi per finanziarlo.

L'iniziativa presentata da DaRosa unisce storia, arte e solidarietà: verrà infatti assegnato in un'asta solidale un rarissimo furgone Volkswagen T2, trasformato in un'opera d'arte per sostenere la ricerca oncologica.

Decorato con uno stile ispirato al celebre pittore Vassily Kandinsky, il veicolo, non più idoneo alla circolazione su strada, assume una nuova vita come simbolo di speranza per chi lotta contro il cancro.

Oggi, alle ore 14.15, nel cortile dell'ospedale Molinette, in corso Bramante 88 a Torino, si terrà la presentazione dell'evento.

Sino alla fine dell'anno, il Volkswagen T2 sarà esposto



Il mezzo, che non può più circolare, è stato decorato con disegni ispirati al celebre pittore Vassily Kandinsky

nel cortile del nosocomio torinese, offrendo al pubblico l'opportunità di osservare da vicino uno dei simboli più iconici della mobilità del Novecento. Il veicolo,

carico di storia e significato, rappresenta non solo un mezzo di trasporto, ma anche un simbolo di aggregazione e di valori condivisi. L'esposizione vuole mette-

re in evidenza l'importanza dell'iniziativa, ma anche stimolare la riflessione sulla mobilità del passato e del presente ed invitando la comunità a partecipare attiva-

mente per contribuire alla diffusione di un messaggio di solidarietà e coinvolgimento sociale.

Il Volkswagen T2, protagonista dell'asta, ha una storia affascinante. Utilizzato negli anni Settanta dalle Poste Svizzere e dalla Porsche per l'assistenza alle gare, questo modello storico ha trascorso parte della sua vita a Parma, presso una ditta di confezioni. Grazie al generoso contributo di Ale Maggiolino, esperto del settore e donatore del veicolo, il mezzo è stato restaurato e trasformato in un'opera d'arte unica, capace di celebrare la bellezza ed il potere della solidarietà.

L'asta rappresenta un'importante occasione per offrire un contributo concreto alla ricerca oncologica, sostenendo in modo diretto l'acquisto di nuove attrezzature per i reparti di Oncologia dell'ospedale Molinette di Torino.

Partecipare significa non solo fare la differenza nel campo della lotta contro il cancro, ma anche unirsi a una comunità di persone impegnate a promuovere la salute e il benessere di tutti.

Per chi desidera maggiori informazioni, oppure per coloro che intendono presentare un'offerta all'asta e partecipare così attivamente a questa iniziativa, è possibile contattare l'Associazione DaRosa attraverso l'indirizzo e-mail dedicato: progettodarosamolinette@darosa.org.

SALA ROSSA TORINO

Caos sui «Pro Pal», si spacca il Consiglio

Caos ieri a Palazzo Civico durante la consueta seduta del lunedì del Consiglio Comunale di Torino. Il Centrodestra ha infatti abbandonato la Sala Rossa per non aver potuto dibattere sulla manifestazione 'Pro Palestina' di venerdì scorso, che ha seminato il panico in città. La Giunta guidata dal sindaco Stefano Lo Russo ha infatti respinto tutte le richieste di comunicazioni al riguardo.

«Quello di Torino – tuona il capogruppo di Fratelli d'Italia al Comune di Torino, l'europarlamentare Giovanni Crosetto – è probabilmente l'unico Consiglio Comunale d'Italia che non discute fatti così gravi, pericolosi ed eversivi avvenuti nella propria città».

«La giunta Lo Russo – afferma – ha all'interno della propria maggioranza una componente di estrema sinistra che non solo minimizza e giustifica questi gravissimi e violentissimi atti, ma incoraggia e partecipa agli eventi tenuti all'interno dei centri sociali occupati». Per Giovanni Crosetto, «abbiamo assistito agliennesimi episodi di violenza contro le nostre forze dell'ordine, alle quali va tutta la nostra solidarietà».

Indignata anche Forza Italia. «Il sindaco è sempre più ostaggio dell'ala sinistra e radicale della sua maggioranza, e questa non è una novità» - dichiara l'azzurro Domenico Garcea, vicepresidente del Consiglio Comunale.



**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

del Piemonte e della Liguria **il Giornale** web

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it



Occhio Secco

**3 sedute di luce pulsata
per ritrovare sollievo e
comfort visivo.**

Trattamento innovativo, rapido e indolore, la **LUCE PULSATA (IRPL)** stimola le ghiandole di Meibomio, situate sulle palpebre, e permette di **ripristinare un'idratazione oculare costante**, riducendo così bruciore, prurito ed eccessiva lacrimazione.

info@centroabax.com
(+39) 0171 634 777
Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo



**CENTRO
ABAX**

Roberto Formento

■ Nel pomeriggio di ieri si è tenuta una "visita guidata" presso il cantiere di Mondovì Piazza, zona Polveriera, che porterà alla costruzione del nuovo istituto "Baruffi", alla presenza del presidente della Provincia e sindaco di Mondovì Luca Robaldo, del consigliere provinciale Pietro Danna, della Giunta comunale monregalese, del progettista arch. Fontana, della rappresentanza dell'azienda SCC che sta operando in cantiere e di alcuni cittadini.

"La visita al cantiere è una scelta di trasparenza - ha detto Robaldo - per proseguire nel rendere pubblico il percorso di realizzazione della nuova scuola. Si tratta di un investimento di 13,7 milioni di euro provenienti dall'Unione Europea e vinti tramite un apposito bando PNRR. La nuova scuola potrà ospitare fino a 400 alunni. I tempi? "Il nuovo Baruffi dovrà essere calpestabile dal 1 giugno 2026 - ha proseguito Robaldo -. Pertanto a maggio 2026 contiamo di aver concluso i lavori,

UNA VISITA GUIDATA CON I PROGETTISTI AL CANTIERE DI VIA POLVERIERA

Il nuovo Baruffi prende forma a Mondovì



compreso l'abbattimento del vecchio Baruffi. Al suo posto sorgerà una nuova area verde. Nel mezzo, anche le operazioni di trasloco, che saranno seguiti da alcuni docenti della scuola.

Come ha spiegato l'arch. Fontana, l'edificio si sviluppa in modo lineare, su tre blocchi, con aperture abbastanza ridotte sul lato nord e più ampie, con numerose vetrate, sul lato opposto. L'ingresso avrà un affaccio sulla parte "verde" (il costruendo edificio fronteggia l'area sportiva gestita dall'AS Piazza), all'interno da qui partirà una "strada" per promuovere l'idea di spazi comuni, per una maggiore flessibilità della didattica. Ci si sta occupando di ulteriori dettagli: con una prossima variazione di bilancio il Comune accenderà un mutuo per la realizzazione delle tubazioni di scarico, che porteranno le acque bianche reflue nel vicino torrente Ermena; mentre rimane aperta la questione sulla viabilità di accesso, in merito alla quale Robaldo ha evidenziato un prossimo "confronto con la popolazione, sempre nell'ottica della trasparenza".

CONFINDUSTRIA CUNEO

La cultura d'impresa protagonista ad Alba

E il messaggio che emerge dai 28 incontri del Made in Fest durante la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco

■ La cultura d'impresa cuneese ha incontrato la Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba con la seconda edizione del Made in Fest, una due giorni di appuntamenti ricca di spunti per i quasi mille spettatori intervenuti ai 28 momenti di confronto in calendario per approfondire i temi trattati dall'house organ di Confindustria Cuneo.

Sabato 16 e domenica 17 novembre, nel salottino di piazza Michele Ferrero, ad Alba, promosso dagli industriali cuneesi nell'ambito della Settimana Nazionale della Cultura d'Impresa, il tessuto produttivo provinciale si è presentato nelle sue numerose sfaccettature.

Partendo dallo spunto fornito dalle monografie di aziende e imprenditori, sono stati intervistati (in ordine cronologico): Giuseppe Braida (fondatore Nutkao), Marco Brandani (amministratore delegato Maina Panettoni), Francesco Navello (responsabile Vendite Navello Serramenti), Aldo Maria e Giancarlo Scarzello (titolari Gemini Project), Giancesare Drocco (direttore generale Abet Laminati), Gianfranco Toso (amministratore delegato Toso), Bruno Ceretto (titolare Ceretto Aziende Vitivinicole), Franco Aresè (imprenditore Karhu ed ex atleta), Filippo Blengini (direttore tecnico Sai-

sef), Guido Sartirano (amministratore Sartirano Figli Cantine e Vigneti), Mauro Sarotto (amministratore delegato Sarotto Group), Riccardo Sauvaigne (direttore Marketing e Innovazione Eurostampa), Fulvio Marino (imprenditore, panificatore e conduttore tv), Giovanni Battista Mantelli (brand ambassador Venchi) e Vera e Stefano Vigolungo (amministratori E. Vigolungo).

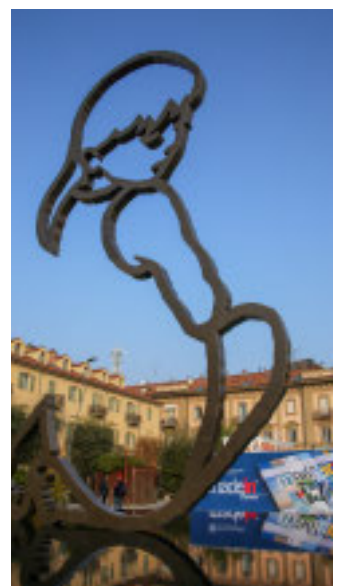
Il programma degli incontri è stato arricchito dagli interventi istituzionali di: Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte e Roberto Cavallo, assessore comunale di Alba - ai quali è spettato il compito di inaugurare la rassegna -; Alberto Gatto, primo cittadino albese; il presidente della Provincia di Cuneo e sindaco di Mondovì Luca Robaldo; il presidente della Fondazione Crc Mauro Gola; Liliana Allema, presidente dell'Ente Fiera



Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba; Luca Crosetto e Patrizia Mellano, rispettivamente presidente e segretario

generale della Camera di Commercio di Cuneo, ente che ha sostenuto la manifestazione.

Un doveroso spazio è stato riservato agli esponenti del mondo culturale tout court, con le interviste all'editore Ni-



no Aragno; a Pierluigi Vaccaneo, direttore della Fondazione Cesare Pavese e presidente della Sezione Cultura ed Eventi di Confindustria Cuneo; alla scrittrice e giornalista enogastronomica Paola Gula; al docente e storico Gianni Oliva e al fotografo Andrea Migliore, intervenuto per parlare del volume fotografico "I volti dell'Ance".

La chiusura della manifestazione è stata affidata al racconto del presidente della Ferrero Bartolomeo Salomone che, in dialogo con il direttore generale di Confindustria Cuneo Giuliana Cirio, ha ripercorso le tappe che lo hanno portato a ricoprire ruoli apicali all'interno del colosso dolciario albese.

Il presidente di Confindustria Cuneo, Mariano Costamagna, intervenuto per presentare il volume "L'industria che eccelle" e per raccontare i momenti salienti della sua carriera imprenditoriale, commenta con soddisfazione: «Nel corso di queste due giornate di incontri tutti noi abbiamo avuto modo di imparare qualcosa di nuovo sul modo di fare impresa nella nostra provincia. Iniziative del genere meritano di essere ripetute con maggiore frequenza, toccando tutte le aree del Cuneese».

Altrettanto positiva la valutazione del direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio: «Questi appuntamenti ci restituiscono una fotografia perfetta della realtà multiforme cuneese, sempre più caratterizzata dalla presenza di competenze diverse, ma complementari. La cultura è ormai un fattore imprescindibile per qualsiasi imprenditore che voglia definirsi tale e abbia l'obiettivo di creare ulteriore valore per il territorio».

SOLIDARIETÀ

Grande successo per la colletta alimentare 2024 in Granda

■ Nel weekend appena passato si è svolta in tutta Italia la Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare e supportata da molti enti, associazioni e sponsor privati e pubblici, giunta alla ventottesima edizione, che quest'anno ha visto coinvolti in tutta Italia oltre 12.000 supermercati e punti vendita, nonché oltre 155.000 volontari che hanno raccolto 7.900 tonnellate di prodotti a lunga conservazione, grazie ai tantissimi cittadini che ancora una volta, con grande generosità, hanno scelto di fare "un gesto concreto insieme", nonostante le difficoltà quotidiane di molti. Le derrate raccolte sono state destinate a circa 7.632 enti caritativi partner locali convenzionati (mense per i poveri, centri Caritas, centri d'ascolto, comunità per minori e disabili, case famiglia, ...) che sostengono circa 2 mi-



lioni di persone bisognose in tutta Italia. In Piemonte sono intervenuti circa 12.000 volontari, distribuiti in 1.300 punti vendita, raccogliendo così 594 tonnellate di derrate alimentari. In Provincia di Cuneo, la giornata ha visto presenti 3.500 volontari (molti in rappresentanza di associazioni, come ad esempio varie associazioni caritative, Caritas, San Vincenzo, Papa Giovanni

XXIII, Ass. Naz. Alpini, Protezione Civile Alpini, Protezione Civile comunale e di altre Associazioni, Misericordia, Croce Rossa Italiana, Agesci-Scout, Donatori di Sangue, Ass. Naz. Carabinieri, Rotary e InterAct club, Lions e Leo Club, Volontari Ospedalieri, LLLT, Azione Cattolica, Volontari parrocchiali, ragazzi degli oratori e scolaresche e molti altri gruppi e Associazioni, nonché

numerosi volontari singoli), sono stati utilizzati circa 90 automezzi di privati e di associazioni per i trasporti delle derrate dai punti vendita ai magazzini di raccolta (tra cui, a Cuneo, un mezzo delle Truppe Alpine e uno delle Poste Italiane). Si segnala che anche i detenuti delle case circondariali di Fossano e Alba hanno desiderato partecipare a questa iniziativa di solidarietà, donando le cibarie acquistate all'interno del punto vendita delle strutture penitenziarie.

Sono stati presidiati 207 punti vendita in 66 località in Provincia di Cuneo, permettendo così constatare con mano la generosità della popolazione, così ampia da riuscire a raccogliere 94.500 kg di alimenti (con un aumento di circa il 2% rispetto al 2023), distribuiti direttamente a 62 associazioni caritative del territorio convenzionate con il Banco Alimentare, le quali assistono complessivamente 12.687 bisognosi.

Nel Piemonte la raccolta 2024 ha avuto un +13% sul 2023, un dato che stupisce ma anche che ci impone di riflettere, in positivo, sul senso di solidarietà e comunità.

TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

Ecco la nuova giunta di Bucci: 3 nomi nuovi e 4 confermati

Creto un consiglio superiore della Sanità ligure a sostegno dell'assessore Nicolò. Pressing sul governo per due posti in più

Diego Pistacchi

■ Venti giorni dopo il voto, la Liguria ha la sua nuova giunta. Finito il tempo delle indiscrezioni e dei pronostici, Marco Bucci ha presentato ieri la squadra dei sette assessori che lo affiancheranno «fino al 2029». Quattro nomi confermati, tre new entry, per una sorta di continuità con il lavoro fatto dall'amministrazione precedente di Giovanni Toti e la necessaria innovazione. Tra le novità spicca soprattutto il grande pool creato nel settore della sanità, con quattro persone che affiancheranno il neo assessore Massimo Nicolò e la costituzione del Consiglio Superiore della Sanità Ligure, primo e unico caso in Italia a livello regionale, coordinato dal professor Matteo Bassetti.

La vice presidenza e le stesse deleghe che aveva in precedenza con Agricoltura, Allevamento, Entroterra e Parchi restano ad Alessandro Piana, della Lega, che ha promesso un «programma più snello per la gestione dei fondi europei». Al Carroccio va anche l'assessorato a Sicurezza, Energia, Imprese Arre Industriali e Crisi complesse, affidato all'ex senatore Paolo Ripamonti, che si è detto «orgoglioso di rappresentare la Liguria e la provincia di Savona». Resta invece fuori dalla giunta Alessio Piana, cui però Marco Bucci ha riconosciuto la delega a Sviluppo economico, Porti, Caccia e Pesca e Blue Economy, «in attesa che il governo accolga le richieste per un aumento degli assessori, senza maggiori oneri per l'ente».

Quando gli si chiede se, in caso di via libera a una giunta a nove nomi, ci sarebbe spazio per lo stesso Alessio Piana della Lega e per Angelo Vaccarezza di Forza Italia, però Bucci smentisce seccamente: «Di questo non si è assolutamente parlato, sarà tutto da vedere».

Tra i confermati anche Simona Ferro di Fratelli d'Italia, cui sono state confermate le deleghe allo Sport e all'Università, e aggiunte quelle alla Cultura, alla Scuola e alla Formazione. «Felicissima per la conferma allo Sport e per il fatto che si siano concentrate in un unico assessorato deleghe complementari». Un incarico bello tosto in più è anche quello affidato al civico Giacomo Giam-

pedrone, che oltre che di protezione Civile, Difesa del Suolo e Infrastrutture dovrà occuparsi anche di Edilizia ospedaliera, di realizzazione dei nuovi nosocomi: «È una sfida molto importante che accolgo con grande senso di responsabilità e impegno a lavorare».

Marco Scajola, Forza Italia, manterrà l'Urbanistica, le Politiche abitative, il Demanio, ma aggiungerà i Trasporti tra le

competenze del suo assessore: «Porto la mia esperienza, sono alla quarta legislatura. I trasporti sono strettamente collegati alle infrastrutture, che sono la sfida decisiva per questa regione».

Volto nuovo è anche Luca Lombardi, Fratelli d'Italia, cui sono stati assegnati Turismo, Marketing territoriale, Ciclo della Acque e agenzia In Liguria: «La nostra è la regione più



LA SQUADRA Ecco la nuova giunta presentata ieri pomeriggio da Marco Bucci

visibile, mi impegnerò a portare novità sia rispetto all'entroterra, sia ai borghi costieri».

L'attesa più grande era tutta concentrata sulla Sanità. È stata confermata la volontà di Bucci di affidarsi a Massimo Nicolò, esponente di Fratelli d'Italia, ma voluto come esterno dal presidente, non dal partito. «Ho accolto la sfida con grande entusiasmo, molti mi dicono che sarà una patata bollente ma sono sicuro che faremo una sanità migliore», ha detto prima di presentare chi collaborerà con lui. Avrà una squadra molto forte, con competenze specifiche in ogni settore. L'ingegner Enrico Castanini si occuperà della digitalizzazione e del progetto per l'abbattimento delle liste d'attesa, Angelo Gratarola, assessore uscente, manterrà i rapporti con l'agenzia del Farmaco, Luciano Grasso porterà la sua esperienza di ex direttore generale, Santiago Vacca si occuperà della parte amministrativa ed economica. Ma la grande novità è la creazione del Consiglio Superiore della Sanità Ligure, sull'esempio di quello che assiste il Ministero della Salute a livello nazionale. Matteo Bassetti, che lo coordinerà, ha selezionato 13 professionisti che, gratuitamente, fungeranno da consulenti dell'assessorato. «Daranno consigli e saranno anche critici se necessario», ha confermato Marco Bucci. Che ha scherzato sulla scelta della giunta: «Non ho mai urlato tanto, né ribaltato il tavolo: dopo tutta la fatica che ho fatto volevate che andassi a casa?»

DA LUNEDÌ

Genova si prepara alla Smart Week»

■ Digitalizzazione e intelligenza artificiale, smart mobility, monitoraggio del territorio, rigenerazione del costruito, circolarità. Sono i temi al centro della Genova Smart Week, giunta alla decima edizione, in programma da lunedì 25 novembre a domenica 1 dicembre tra Palazzo Tursi, sede della parte congressuale, e piazza De Ferrari, che ospiterà la «Smart Experience» con l'esposizione e i test drive di veicoli elettrici all'avanguardia per il trasporto pubblico e privato, per la mobilità sostenibile.

«Il programma di quest'anno, pur senza tralasciare i temi dell'AI, della digitalizzazione, della smart mobility e dell'economia circolare - spiega la presidente Barbara Grasso - evidenzia i risultati raggiunti da Associazione e Comune per l'internazionalizzazione della nostra città, sempre più conosciuta e apprezzata all'estero, e ora presa anche a benchmark nel campo delle smart cities. Ma il fine di questa manifestazione è di ribadire che una città, per essere veramente smart, deve saper coniugare lo sviluppo tecnologico con l'inclusione sociale, la formazione, la ricerca e la partecipazione, adottando tutti quegli strumenti necessari a garantire la sinergia tra attori diversi. La tecnologia, insomma, quale strumento facilitatore al servizio dell'essere umano». Ad aprire i lavori la sessione istituzionale «Digitalizzazione e sviluppo delle smart city» in cui amministratori e ricercatori presenteranno i progetti messi in campo per ripensare la città di domani di fronte alle numerose sfide che l'attendono, dai mutamenti demografici a quelli climatici, nonché le tecnologie digitali più promettenti per migliorare l'efficienza e la focalizzazione dei processi di governance e di amministrazione.

Savona, caccia al passeggero fuggito

Controllore aggredito con spray urticante

Ancora un episodio di violenza nel corso della verifica del biglietto a bordo

■ Ancora un'aggressione a bordo dei pullman della Tpl di Savona. Un controllore è stato aggredito con uno spray al peperoncino spruzzato da un passeggero senza biglietto. L'episodio si è verificato a Savona in piazza Aldo Moro, nei pressi della stazione ferroviaria, un luogo centrale e frequentato, aggiungendo ulteriore gravità alla vicenda. Secondo le prime ricostruzioni, il fatto sarebbe nato durante le consuete attività di ispezione dei titoli di viaggio a bordo di un mezzo della linea Tpl. Durante queste verifiche, si sarebbe

acceso un diverbio tra il dipendente dell'azienda e un passeggero. Quello che inizialmente poteva sembrare un normale confronto verbale è rapidamente degenerato: il passeggero ha estratto dalla tasca del giubbotto uno spray al peperoncino per poi spruzzarlo contro il controllore. Subito dopo l'aggressione, l'individuo si è dato alla fuga. Immediato l'intervento dei soccorsi da parte dei militi della pubblica assistenza che hanno prestato le prime cure al controllore, poi trasportato al pronto soccorso dell'ospeda-

le San Paolo per ulteriori accertamenti. In piazza Aldo Moro, sono intervenute anche le forze dell'ordine che hanno avviato le indagini per identificare il responsabile. La polizia sta collaborando con l'azienda Tpl Linea per ricostruire con precisione quanto accaduto. Come dichiarato dal direttore generale di Tpl Linea, Giampaolo Rossi «l'azienda sta esaminando le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona per fornire elementi utili alle autorità».

GDG

VERSO IL 25 NOVEMBRE

Le iniziative del Comune contro la violenza sulle donne

■ Genova si prepara al 25 Novembre - Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne con un mese di manifestazioni, flash mob, momenti culturali e incontri, organizzati e diffusi anche nei Municipi.

Oltre quaranta sono le iniziative, coordinate dal Comune di Genova, inserite quest'anno nel calendario presentato stamattina dall'assessore alle Pari opportunità e Politiche giovanili Francesca Corso: «La sensibilizzazione contro la violenza sulle donne è fondamentale per creare consapevolezza e promuovere il cambiamento. Anche quest'anno sono molti gli eventi che contribuiranno a focalizzare l'attenzione di tutti sull'importanza di unire le forze per contrastare questo tipo di violenza. È un impegno sociale ed individuale al quale non ci si deve sottrarre perché richiede una serie di

azioni mirate e continuative, a cominciare da un'educazione emotiva e relazionale da insegnare sin dall'infanzia ma anche nel mondo degli adulti. Contro la violenza occorre diffondere messaggi chiari promuovendo il rispetto delle donne e la parità di genere. Un altro aspetto essenziale - prosegue l'assessore Francesca Corso - è fare in modo che ogni donna sappia come e dove chiedere aiuto in caso di violenza; per questo è indispensabile informare capillarmente su numeri di emergenza, centri antiviolenza e servizi di consulenza così come è essenziale creare reti di sostegno sempre più numerose ed efficaci. Ringrazio i Municipi e tutte le realtà territoriali che si sono adoperate per offrire appuntamenti dedicati ed invito tutti a seguire le varie manifestazioni e spettacoli di un palinsesto ancora una volta ricco e mai banale».

LA FORZA DELLE TESTIMONIANZE

Tumore al seno, la parola a chi ha vinto la sua battaglia

■ La prevenzione del tumore al seno passa anche dalle testimonianze dirette di chi ha affrontato la battaglia. Sabato 23 novembre, presso la «Residenza Anni Azzurri Sestri Ponente», Stefania Russo, sempre attiva per iniziative di volontariato, ha voluto organizzare l'evento a ingresso libero per sensibilizzare sulla prevenzione ed informare più donne possibile sul tumore al seno. All'incontro parteciperanno le signore Santina, Paola, Marina e Francesca, donne che hanno dovuto affrontare il tumore e lo hanno sconfitto. La parte di informazione scientifica sarà curata dal chirurgo e senologo Andrea Rattaro e del-

la dermatologa e chirurgo estetico Tiziana Lazzari, oltre all'infermiera e laureanda in psicologia, dottoressa Francesca Bufa, che risponderanno alle domande poste dalle presenti. Spazio anche per una cornice musicale con giovani cantautori come Nice e Alessio Cannatà e la giovane cantante Sara Dall'Oca. «Ho voluto creare questo incontro perché io stessa mi sono sottoposta ad una mammografia sperimentale - racconta Stefania Russo - . Mi ha contattata l'ospedale San Martino chiedendomi se ero disponibile a sottopormi a questo nuovo macchinario mammografico, in quanto avevano ne-

cessità di poter compiere una valutazione su almeno 100 donne con meno di 40 anni. Come volontaria Telethon riconosciuta a livello nazionale da anni, tutto ciò che riguarda la scienza e la ricerca mi vede impegnata con la massima disponibilità. Ho avuto in casa l'esperienza del tumore al seno vissuto in prima persona da mia nonna. Purtroppo negli anni '80 non avevano tutte le misure per poterlo contrastare come oggi. Per questo evento vorrei ringraziare l'amico Carlo Barbero, persona davvero sensibile, che presenterà la giornata, e Antonella Pollino, direttrice della residenza Anni Azzurri».

PARTECIPANTI DA TUTTO IL MONDO

All'Acquario il corso che insegna a osservare i mammiferi marini

Rilasciato un vrevetto per operatori in grado di avvicinarsi ai cetacei senza «disturbarli»

■ L'Acquario di Genova ospita un corso di formazione per osservatori di mammiferi marini e operatori di sistemi di monitoraggio acustico passivo che prevede il rilascio di una certificazione da parte di Accobams, l'Accordo sulla Conservazione dei Cetacei nel Mar Nero, nel Mar Mediterraneo e nell'area atlantica contigua.

L'evento, iniziato ieri (prosegue fino al 23 novembre) presso il Salone Blu dell'Acquario da Oceanomare Delphis Onlus e Centro Interdisciplinare di Bioacustica e Ricerca Ambientale dell'Università di Pavia - con il contributo e il supporto dell'Acquario di Genova e di Nauta Scientific srl, consente di accedere alla qualifica Accobams che abilita le persone a lavorare come operatori in tutto il Mediterraneo e il Mar Nero in 24 Paesi. Dopo il corso, gli operatori altamente qualificati saranno in grado di lavorare per ridurre al minimo l'impatto sui cetacei del rumore deri-

vante da attività antropiche (attività costiere e offshore, operazioni di perforazione, indagini geofisiche, esercitazioni navali, traffico marino), applicando le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite durante la formazione e utilizzando le procedure standard, i moduli e i manuali, seguendo i principi Accobams.

Sono 39 i partecipanti provenienti da varie regioni d'Italia ma anche dall'estero - Brasile, Francia, Irlanda, Portogallo, Regno Unito, Romania, Spagna e Svizzera - che affronteranno con i docenti argomenti di varia natura: biologia marina, acustica subacquea, normative e procedure di mitigazione dei rumori e degli impatti derivanti dalle attività antropiche sui mammiferi marini, sistemi informativi geografici e altri strumenti per la mappatura degli avvistamenti acustici e visivi, tecniche per il monitoraggio acustico passivo e strumentazione per la sua misurazione, piattaforma Intercet per la rac-

colta dei dati di avvistamento e di foto-identificazione.

Al corso partecipano laureati o studenti di biologia ed ecologia marina, persone con esperienza comprovata nella conservazione e monitoraggio ambientale, persone con esperienza referenziata in mare di almeno 30 giorni come osservatori di mammiferi marini, capacità di riconoscimento delle principali specie di ceta-



cei, sia visivamente sia tramite vocalizzazioni, conoscenza delle problematiche acustiche.

La partecipazione dell'Acquario di Genova all'iniziativa rientra nel più ampio impegno di ricerca sui cetacei che vede

la struttura attiva in questo ambito dal 2001 attraverso diversi progetti e in qualità di coordinatori di Intercet (www.intercet.it), la piattaforma regionale della Liguria per lo studio e la conservazione dei mam-

miferi e dei rettili marini. Intercet raccoglie i dati provenienti da un'ampia rete di collaborazione, costituita da oltre 50 enti di ricerca, che opera per la salvaguardia dei cetacei a livello Mediterraneo.

ALLA FONDAZIONE CHIOSSONE

Oggi Genova ricorda Eugenio Saltarel, il difensore dei disabili

Si svolgerà questo pomeriggio a partire dalle ore 16 all'Auditorium della Fondazione David Chiossone, in corso Armellini 11 a Genova - un incontro per ricordare Eugenio Saltarel, punto di riferimento per l'inclusione sociale e lavorativa e per i diritti dei disabili e degli emarginati, improvvisamente scomparso il 16 luglio scorso.

L'evento, presieduto da Claudio Cassinelli, presidente della Fondazione Chiossone, e da Vanda Saltarel, sorella di Eugenio, racco-

glierà le testimonianze delle tante persone che hanno condiviso con lui percorso di vita, ideali di giustizia sociale e impegno per la promozione dei diritti civili. Tra questi, i consiglieri e i garanti della Fondazione Chiossone, e in particolare l'amico di Eugenio, Giampiero Griffo, membro del Consiglio Mondiale di DPI (Disabled Peoples' International) e del board del Forum Europeo sulla Disabilità (EDF), presidente della RIDIS (Rete Italiana Disabilità e Sviluppo) e co-di-

rettore del Center for governmentality and disability studies "Robert Castel" CeRC dell'Università suor Orsola Benincasa di Napoli, oltre a tanti amici e conoscenti che non hanno potuto esprimere il proprio ricordo in occasione delle esequie.

A conclusione dell'incontro, sarà presentato un ritratto tattile molto particolare di Eugenio Saltarel, modellato questa estate - con dolore e furore - dall'amico Claudio Cassinelli.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Dietro i nostri porti, c'è l'impegno di chi ci lavora.



Ogni anno, grazie alla serietà e all'impegno di oltre 30 mila persone, i porti di Vado Ligure, Savona, Pra' e Genova muovono 65 milioni di tonnellate di merci e fanno viaggiare 6 milioni di passeggeri, lavorando giorno e notte, per migliorare la vita di tutti. **Scopri di più su portsofgenoa.com**

 **PORTS of
GENOA**
VADO LIGURE • SAVONA • PRA' • GENOVA

Working for you.